

san giovanni

Comics Festival Ora il Lunatico parla con le "nuvolette"

di Giulia BassoDue giorni all'insegna delle nuvole disegnate, accompagnati da quattro autori che rappresentano tre diverse generazioni del fumetto italiano e della sua evoluzione negli ultimi 40 anni. Oggi e domani al Parco di San Giovanni andrà in scena la prima edizione del "Lunatico Comics Festival", organizzato dalla cooperativa La Collina in collaborazione con il fumettista di origine trevigiana Claudio Calia, che ne cura la direzione artistica. Protagonisti della manifestazione, con inizio alle 16 e conclusione in serata, saranno il "veterano" Otto Gabos, la giovanissima Cristina Portolano, il disegnatore e artista visivo Gianluca Costantini e Claudio Calia stesso, che presenterà la sua ultima opera, il manualetto "Leggere i fumetti", una sorta di guida sentimentale al mondo delle nuvole disegnate. Oltre alle presentazioni, tra le quali segnaliamo l'anteprima assoluta di "Fedele alla linea", raccolta di 15 anni di lavori di Gianluca Costantini, uno spazio quotidiano sarà dedicato alla "book review": i quattro autori saranno a disposizione del pubblico per visionare le tavole presentate da esordienti e aspiranti fumettisti e fornire utili consigli. A chiusura del festival, domenica alle 21, sarà proposto un incontro collettivo in cui il quartetto d'autori si racconterà e si confronterà sull'evoluzione storica della pratica fumettistica. L'idea del festival, racconta Calia, è nata da un workshop sulla storia del giornalismo a fumetti da lui tenuto nella primavera del 2016 a "Il posto delle Fragole", in uno degli appuntamenti precedenti al Lunatico Festival. «La risposta del pubblico è stata sorprendente per quantità, curiosità e partecipazione - spiega Calia -. Perciò con gli organizzatori abbiamo pensato di arricchire il festival con uno spazio dedicato al fumetto. Quest'anno ci siamo riusciti con questo programma che coinvolge alcuni importanti autori italiani. Insieme a loro proporremo un viaggio nella storia di quest'arte, che negli anni si è emancipata e dalle edicole è passata alle librerie, trasformandosi in giornalismo e romanzo». Sarà un viaggio ideale che partirà dagli anni '80 e dall'esperienza della rivista di fumetto d'autore, la più celebre delle quali è forse "Frigidaire", che fu diretta dai nomi più importanti del fumetto italiano e cui contribuì anche Otto Gabos. Si passerà quindi agli anni '90, un grande buco nero in cui, dice Calia, «il fumetto era pronto per le librerie ma le librerie non erano pronte per il fumetto», per poi giungere al fenomeno del Graphic Journalism e alle Graphic Novel contemporanee. A concludere le serate ci saranno momenti conviviali e tanta musica: oggi alle 19 sarà proposto un aperitivo con dj set a cura di Radio Fragola e una cena con gli autori, che sarà replicato domani, con la chiusura alle 22.30 affidata al Vintage Party, festa anni '50-'60 con musica, stage di danza e mercatino rigorosamente vintage. Per il programma completo: www.lacollina.org. © RIPRODUZIONE RISERVATA